



CIZANUM

CIRCOLO FOTOGRAFICO DI CESANO BOSCONI
BFI - BENEMERITO FOTOGRAFIA ITALIANA

Via Dante, 47 - 20090 Cesano Boscone (Mi)

SITO: www.cizanum.it - E-MAIL: cizanum@gmail.com

Tel. 3391392457

Con il contributo del



COMUNE DI
CESANO BOSCONI

Mostra fotografica

Angelo Antronaco

UNA REALTÀ in-ATTESA

5 ottobre – 19 ottobre 2025

Venerdì: dalle 17.00 alle 19.00 - Sabato e Domenica: dalle 10.30 alle 12.30 - dalle 17.00 alle 19.00

Sala delle Carrozze di Villa Marazzi
Via Dante, 47 - Cesano Boscone (MI)

Inaugurazione

Domenica 5 ottobre 2025 - ore 11.15

INGRESSO GRATUITO



Una Realtà in-Attesa

«Correndo sul filo delle paure create da una entità invisibile, il Covid, Angelo Antronaco durante l'isolamento forzato, si crea uno spazio interiore per sentire e per osservare il mondo che cambia. L'insicurezza e l'incertezza sono le compagne di un viaggio in cui ci si può perdere in stati d'animo contraddittori, mantenendo sempre un atteggiamento distaccato e a volte incantato.

Le produzioni artistiche sono oggetto di una accurata destrutturazione di fotografie, da lui prodotte, per isolarne dettagli che verranno poi riassemblati per creare una nuova e diversa realtà.

L'autore crea una sequenza caleidoscopica di immagini in cui il mistero è sotto l'occhio di tutti, anche se insondabile. Crea una realtà scenica, un'illusione che non è reale ma una diversa visione della realtà, che appare sospesa senza tempo e senza luogo. Una realtà da sfogliare in cui nessuno rimane remoto a sé, perché accetta di essere presente nell'attimo dello smarrimento.

Il fotografo come un naufrago alla deriva, nello spazio e nel tempo, si perde e si abbandona a stati d'animo contraddittori. Nelle sue composizioni si smarrisce sotto l'occhio vigile degli *Dei*, viaggia tra i miti eterni, *un dissuasore della sosta*, fotografato dall'alto, appare come una pallida luna che incombe sui destini degli uomini in attesa di un tram; *lampade di design* fotografate durante il fuori salone del mobile di Milano, diventano dei radiolari che vivono in un mare primordiale sul cui fondo sono posate delle architetture sulle quali domina il simbolo dell'infinito, realizzato con l'immagine di un *copertone* che giace sul fondale del naviglio e riflesso in superficie; *piazze* dalle singolari geometrie fanno da palcoscenico alla solitudine esistenziale dove si perde la gravità del superfluo.

Nelle immagini dell'autore la realtà appare incorporea, sospesa e crea in chi le guarda una risonanza emotiva, un eco di emozioni che provengono dal vissuto individuale, con le quali ogni singolo individuo giocherà a tracciare un suo personale percorso interpretativo, accettando di entrare in un mondo privo di quella logica e di quel controllo razionale che limita e a volte impedisce di entrare in familiarità con le emozioni più profonde e più vere dell'essere umano.

Ecco quindi che sul palcoscenico della solitudine esistenziale appare un *pifferaio*, che sembra volere incantare uno scheletro di dinosauro, ma forse è semplicemente uno sprovveduto che, incantato dalla sua stessa melodia, non si accorge del pericolo che incombe alle sue spalle. Un mostro che con le sue fauci è pronto a inghiottire lui e la sua stirpe.»

Milano, ottobre 2025 Roberta Cavallotti

« ... un'energia luminosa

I colori che accompagnano le immagini create da Angelo Antronaco con la tecnica di *scontorno* conferiscono alle sue composizioni un ritmo pittorico, un suono interiore alle forme cristallizzate nello spazio astratto.

Sono sia colori liquidi che colori compatti, ne deriva un'impalpabile ma concreta suggestione che da forma ad una tensione profetica, un'energia luminosa attorno alle figure stagliate in assenza di tempo.

Questi colori esprimono un mondo interiore e segreto, provocano consonanza e/o dissonanza, sono colori mormoranti, sommessi, pervasi di morbida, diffusa malinconia, un intenso e struggente senso di solitudine, ci pongono in un ascolto di attesa, si protendono o si ritraggono nella composizione, sottolineandone l'effetto astratto. D'istinto si percepiscono emergere verso un bagliore latteo dell'orizzonte, come a separare l'illusione della scena dalla realtà.

Colori che suscitano un'aspirazione al desiderio, alla salvezza, conferiscono trascendenza.

Resta impressa sulla retina una piccola porzione di rosa, il colore della gentilezza, della tenerezza.»

Milano, ottobre 2025 Tiziana Grassi

Angelo Antronaco

Nasce in Sicilia ma vive stabilmente a Milano da più di 50 anni.

Viaggiando nei vari continenti ma anche negli habitat della città che sente sua, Milano, si appassiona di ritrattistica e architettura.

L'avvento del digitale lo entusiasma, aprendogli una gamma infinita di possibilità creative da effettuare in post-produzione. Sviluppa così diversi portfolio su svariati temi e soggetti caratterizzati da immagini surreali e oniriche. Utilizza una tecnica artigianale: scontorna, dettaglia, li modifica e li riassume per raccontare nuove storie, non solo visive ma anche emozionali. La sua produzione fotografica è caratterizzata dal senso di straniamento: nelle sue immagini le *cose* vengono rappresentate staccate dal loro contesto, proponendo mondi inediti ed enigmatici.

Ha esposto le sue opere in gallerie pubbliche, in studi privati di architettura e le sue foto sono state pubblicate su quotidiani e periodici.

Informazioni mostra

www.cizanum.it

FB Amici del Cizanum e Circolo Fotografico Cizanum

cizanum@gmail.com - Tel. 3391392457